

## **ISPRA e ARPA: in gazzetta la Legge che istituisce il sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale**

**Alberto Spanò**, *Responsabile Nazionale Settore Dirigenza Sanitaria*

La Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016 ha pubblicato la legge 28 giugno 2016, n. 132 che istituisce il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui fanno parte l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le Agenzie Regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano per la Protezione dell'Ambiente (ARPA).

La legge entrerà formalmente in vigore il 14 gennaio 2017, decorsi centottanta giorni dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale ed entro centottanta giorni della sua entrata in vigore Regioni e Province autonome dovranno recepirne le disposizioni.

Le disposizioni contenute nella legge sono volte a rendere uniformi sul territorio ed omogenee sotto il profilo tecnico le attività di controllo sull'ambiente, oggi svolte in modo frammentario e diversificato da Regione e Regione.

A tale scopo è stato previsto un Sistema nazionale a rete in cui un ruolo strategico viene attribuito a ISPRA (persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia tecnico-scientifica, di ricerca, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile, sottoposta al Ministero dell'Ambiente) che svolgerà funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente, sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, valutazione, controllo, ispezione e gestione dell'informazione ambientale, nonché di coordinamento del Sistema nazionale.

Tra le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico dell'ISPRA, finalizzate come si è detto a rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del Sistema nazionale e svolte con il contributo e la partecipazione di tutte le componenti del sistema, rientra anche l'istruttoria ai fini della determinazione dei LEPTA, ovvero i livelli essenziali delle prestazioni ambientali cui dovranno adeguarsi le agenzie.

I LEPTA, i criteri di finanziamento nonché il Catalogo nazionale dei servizi verranno stabiliti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge 132/2016.

La legge 132/2016 definisce le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente "persone giuridiche di diritto pubblico, dotate di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile". Le stesse svolgono le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie necessarie a garantire il raggiungimento dei LEPTA nei territori di rispettiva competenza.

Resta da perfezionare negli atti delegati e comunque prima dell'entrata in vigore della legge, la modalità di integrazione tra le Agenzie regionali ed i Servizi Sanitari regionali, per le funzioni integrate svolte dalle ARPA e dai Dipartimenti di Prevenzione.

Su tali aspetti si renderà necessario aprire un confronto sia a livello nazionale che regionale.